

## COMUNICATO STAMPA

FP/CGIL, CISL/FP, SAVT/FP e UIL/FPL denunciano la situazione che si sta venendo a creare con l'avvicinarsi della data di trasformazione dell'Istituto Musicale, prevista dalla L.R. 22/2012.

Dal 1 gennaio 2013 la legge prevede infatti che una parte del personale venga inquadrato nel nuovo Istituto pareggiato, ente di diritto pubblico, a differenza dell'attuale Fondazione che ha una natura privatistica. Il problema che si troveranno ad affrontare i lavoratori interessati è relativo alla loro posizione contributiva, che verrà spostata dall'attuale gestione Inps alla gestione Inpdap. Questo vuole dire che per poter ricongiungere le due posizioni ai fini pensionistici, i lavoratori rischiano di vedersi richiedere ingenti somme a causa di una scelta non fatta da loro, ma che deriva da una legge regionale che non ha saputo tenere in debita considerazione tale problematica.

Nonostante le scriventi OO.SS. di categoria abbiano evidenziato fin da subito e a più riprese la problematica nel corso delle diverse riunioni che si sono susseguite negli ultimi mesi con i rappresentanti dell'Istituto Musicale, è con grande stupore che nella riunione avuta martedì 18 u.s. con i rappresentanti dell'amministrazione regionale, delegati dal Presidente della Regione nella sua veste di Assessore ad interim all'Istruzione e Cultura al quale era stato richiesto un incontro urgente, si è appreso che la questione non era mai stata portata a loro conoscenza, nonostante una delle possibili soluzioni potesse essere una deroga o rinvio dei termini da prevedere con un apposito intervento legislativo. A tutt'oggi l'unica azione concreta messa in atto dai vertici dell'Istituto Musicale è stata una riunione con i rappresentanti dei due enti previdenziali, senza però che vi sia nulla di concreto e di formalizzato su una possibile soluzione del problema.

Considerato che il termine del 1 gennaio 2013 è ormai alle porte, le scriventi OO.SS. di categoria ritengono che è assolutamente insufficiente quanto è stato fatto fino ad oggi per affrontare il problema e si aspettano di avere al più presto risposte certe e concrete al fine di evitare che i lavoratori interessati vengano pesantemente penalizzati e debbano subire le conseguenze di una inappropriata scelta normativa.

Aosta, 20 dicembre 2012

Il segretario CISL/FP  
Jean Dondeynaz

Il segretario SAVT/FP  
Claudio Albertinelli

Il segretario UIL/FPL  
Ramira Bizzotto

Il segretario FP/CGIL  
Carmela Macheda